

ING. FRANCESCO D'ERCOLE

Via Guglielmo Paladini N. 18

L E C C E

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO N.3

Presidenza del Consiglio Superiore

SERVIZIO COLLAUDI

Copia

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV. DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

Comune di Brindisi

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN LOTTO DI CASE POPOLARI A RISCAT-
TO IN BRINDISI ALLA VIA G.B. CASIMIRO.-

Impresa: SEMERARO Itale di Ciro da Martina Franca (Taranto)

RELAZIONE DI COLLAUDO

(art.100 del Regolamento 25 maggio 1895, n° 350)

OGGETTO DEL COLLAUDO -

Il collaudo ha per oggetto l'esecuzione delle opere
occorse per la costruzione di un lotto di case popolari a
riscatto in Brindisi alla Via G.B. Casimiro. L'edificio
comprende un piano terreno adibito a negozi e quattro
piani per complessivi N.16 appartamenti serviti da 2
scale in ragione di quattro appartamenti per piano.-

In totale sono stati costruiti N.98 vani.

La cubatura generale del fabbricato è di mc.8.000 dei

quali mc.1.080 per negozi.

VISITA DI COLLAUDO -

In adempimento dell'incarico conferitogli dal sig. Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con disposizione N.126 del 10 febbraio 1954, il sottoscritto, esaminati i documenti di progetto, appalto e contabilità pervenutigli il 15 febbraio 1954, e fatti precedere gli opportuni avvisi agli interessati, eseguì la visita di collaudo in Brindisi l'8 marzo 1954.

Vi assistettero l'ing. Giovanni Roma, Direttore dei lavori e in rappresentanza dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, il geom. Antonio De Mitri in rappresentanza dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi e il sig. Semeraro Italo fu Ciro, titolare dell'impresa esecutrice dei lavori.

Il relativo verbale che non fu possibile redigere sul posto, fu esteso nello studio del sottoscritto e firmato presso la Stazione Appaltante il 18 marzo 1954.-

Premesso quanto sopra il sottoscritto Collaudatore espone i suoi apprezzamenti e deduzioni circa l'esecuzione dei lavori in oggetto.-

SPESA AUTORIZZATA -

La somma autorizzata per i lavori è quella risultante dalla perizia suppletiva 30 maggio 1951 di L.41.345.516, al netto del ribasso d'asta del 0,07%.

DISAMINA E CONDOTTA GENERALE DELLE OPERE -

Dai saggi e verifiche eseguiti durante la visita di collaudo alle murature e strutture diverse è risultato:

- a) che le murature sono state bene costruite con l'impiego di materiali di buona qualità e secondo le prescrizioni contrattuali;
- b) che le strutture in cemento armato rispondono, per le dimensioni e la disposizione delle membrature, e per qualità e distribuzione dei ferri, alle indicazioni risultanti dai disegni e calcoli esibiti dal Direttore dei lavori;
- c) che tutte le opere di completamente come pavimenti, rivestimenti, intonaci, ecc., sono state bene eseguite con l'impiego di materiali di buona qualità;
- d) che tutte le opere in legno, come finestre, porte-finestre, porte interne e di ingresso, persiane avvolgibili e portoni, sono state eseguite con l'impiego di legname di buona qualità perfettamente lavorate;
- e) che le opere di dipintura sono state eseguite con l'impiego di materiali di buona qualità ed a regola d'arte;
- f) che i risultati ottenuti nelle prove di funzionamento degli impianti idrici, elettrici e di fognatura hanno dato piena conferma che i relativi lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in conformità delle norme fissate dal Capitolato Speciale di appalto;
- g) che infine i lavori tutti si presentano eseguiti regolarmente e secondo le prescrizioni contrattuali ragione per

cui, in ordine alla materiale esecuzione di essi, non si fa eccezione alcuna per la loro collaudabilità.

MODIFICAZIONI AL CONTO FINALE -

Si sono introdotte direttamente sulla contabilità dei lavori ad inchiostro rosso le correzioni di errori materiali di calcolo.

Con ciò si può ritenere che le quantità di lavoro eseguite corrispondono con esattezza a quelle esposte nel conto finale rettificato.

Pertanto il conto finale dei lavori in data 6 dicembre 1952 rileva l'ammontare, al netto del ribasso d'asta del 0,07%, di £. 39.800.198,15 mentre il conto finale rettificato, come dianzi è detto, risulta al netto di £. 39.790.446,00.

CONSUNTIVO DEI LAVORI -

Furono autorizzate per i lavori complessivamente

nette	£. 41.345.516
-------	---------------

si sono spese complessivamente per i

lavori nette	" <u>39.790.446</u>
--------------	---------------------

Si è avuta pertanto un'economia sui

lavori di nette	£. 1.555.070
-----------------	--------------

ULTIMAZIONE DEI LAVORI -

I lavori della perizia suppletiva furono consegnati all'impresa con verbale in data 10 luglio 1952, e poiché dovevano avere la durata di giorni 60, dovevano essere ul-

tinati col giorno 9 settembre 1952.

Giusto il verbale in data 6 settembre 1952 i lavori furono ultimati a quella data e quindi in anticipo di tre giorni rispetto al tempo utile/

AVVISI AD OPPONENDUM -

Giusto il certificato in data 6 dicembre 1952 dell'Istituto Case Popolari di Brindisi non essendo occorse per la esecuzione dei lavori in oggetto occupazioni temporanee o permanenti, né si sono verificati danni a stabili interessi privati, per cui non si è fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum prescritti dall'art. 360 della vigente legge sui LL.PP. -

DICHIARAZIONE SU CESSIONE DI CREDITO -

Giusto il certificato in data 6 dicembre 1952 dell'Istituto Case Popolari di Brindisi non sono stati notificati atti di cessione di credito, sequestro o comunque impedimenti al pagamento del saldo spettante all'impresa per i lavori in oggetto. -

ASSICURAZIONE OPERAI CONTRO GLI INFORTUNI -

L'impresa è in regola con gli adempimenti relativi all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro giusto il certificato in data 20 gennaio 1954 n. 5990/3 di protocolle dell'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro. - Sede di Brindisi - alligato agli atti di contabilità dei lavori.

ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE -

L'impresa é in regola con gli adempimenti relativi alla assicurazione degli operai contro le malattie giusto il certificato in data 18 febbraio 1954, n. 3894 di protocollo dell'Istituto Nazionale Assicurazione contro le malattie. Sede di Brindisi- allegato agli atti di contabilità dei lavori.-

PREVIDENZA SOCIALE -

L'impresa é in regola con gli adempimenti relativi alle assicurazioni sociali giusto il certificato in data 17 marzo 1954 dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede di Brindisi - allegato agli atti di contabilità dei lavori.-

RISERVA DELL'IMPRESA -

L'impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale con la riserva chiedente la revisione dei prezzi contrattuali come per legge.

La Direzione dei lavori nel rispondere alla riserva dell'impresa si é rimessa alle determinazioni dell'Amministrazione.-

Non essendo la revisione dei prezzi contrattuali di competenza del Collaudatore, lo stesso si rimette alle decisioni in merito del Superiore Ministero.-

CREDITO LIQUIDO DELL'IMPRESA -

L'importo netto dei lavori eseguiti risulta, come si

é detto innanzi di L. 39.790.446

deducendo l'importo delle n.15 rate di

acconto pagate per il complessivo im-

porto di " 37.416.000

Resta il credito liquido dell'impresa di

nette L. 2.374.446

(lire duemilioni trecentosettantaquattromilaquattrocento-
quarantasei).

TERMINE PER IL COLLAUDO -

Giusto l'art.13 del Capitolato Speciale di appalto la
visita di collaudo doveva avvenire entro il quarto tri-
mestre dall'ultimazione dei lavori. =

Poiché l'ultimazione dei lavori é avvenuta il 6 settembre
1952 la visita di collaudo doveva perciò avere luogo entro
il 6 settembre 1953. =

Ciò non é stato possibile in quanto pure essendosi redat-
te lo stato finale il 6 dicembre 1952, ossia tre mesi dopo
il verbale di ultimazione, giusto l'art.13 del detto Capito-
late, la contabilità dei lavori fu chiusa dalla Direzione
il 1° settembre 1953, ossia con nove mesi di ritardo.

Successivamente in data 2 gennaio 1954 l'Ufficio del Ge-
nio Civile di Brindisi vistò gli atti contabili, i quali
furono rimessi al Superiore Ministero dei LL.PP. il 16
gennaio 1954, per cui lo stesso con delibera n.126 del 10

febbraio 1954 incaricò il sottoscritto del collaudo dei
lavori in oggetto. =

CONTO ECONOMICO DEL CANTIERE IN OGGETTO -

In definitiva si sono spese per il cantiere in oggetto
complessivamente:

- 1) importo netto dei lavori collaudati ed eseguiti
dall'impresa Seneraro Itale L. 39.790.446
 - 2) importo netto delle spese generali
di Amministrazione e tecniche " 1.989.522
- T o t a l e L. 41.779.968

=====

con una economia di L.1.620.032 rispetto alla somma autoriz-
zata di L.43.400.000 col progetto e con la perizia sup-
pletiva. =

Lecce, 27 marzo 1954

IL COLLAUDATORE

(dott.ing. Francesco D'Ercole)

per copia conforme

IL COLLAUDATORE
(Ing. Francesco D'Ercole)

Francesco